

**PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL PROCESSO DI
APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE ESIGENZE DELL’ATENE0**

F.to Responsabile Unico del Procedimento
Erika Ercolani

Indice

Art. 1 - Premessa	3
Art. 2 – Quadro normativo di riferimento	4
Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione	4
Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er	5
Art. 5 – Elementi essenziali del progetto.....	5
Art. 5.1 - Oggetto dell'appalto	5
Art. 5.2 – Suddivisione in lotti.....	5
Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell'appalto.....	5
Art. 5.4 – Importo economico dell'appalto	5
Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)	6
Art. 5.6 – Determinazione del corrispettivo	6
Art. 6 – Copertura contabile	6
Art. 7.1 – Procedura di affidamento	6
Art. 7.2 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici.....	6
Art. 7.3 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi.....	7
Art. 7.4 - Criterio di aggiudicazione	8
Art. 7.5 Criteri di valutazione offerta economica	9
Art. 7.6 Metodo per il calcolo dei punteggi	10
7.7 Contenuto offerta tecnica	10
7.8 Contenuto offerta economica	10
Art. 7.9– Sopralluogo	10
Art. 9 – Pagamenti e fatturazione	10
Art. 10. – Contributo ANAC	11
Art. 11. – Penali	11
Art. 9 – Ipotesi di risoluzione aggiuntive	11

Art. 1 - Premessa

Il processo di approvvigionamenti nella pubblica amministrazione è divenuto più complesso a seguito dell'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee Guida dell'ANAC. Sono state introdotte numerose novità nell'ottica della gestione unitaria e complessiva del processo di approvvigionamento (dalla manifestazione dell'esigenza all'esecuzione del contratto) e della lotta alla corruzione. Tuttavia si evidenzia una maggiore complessità tecnica delle attività del processo, come, ad esempio, la redazione della documentazione di gara e la definizione dell'assetto organizzativo per la gestione del processo nel suo complesso.

L'introduzione di un *corpus* normativo di questa portata ha richiesto quindi necessariamente un ripensamento delle attività del processo di approvvigionamenti, della normativa interna di Ateneo (modifiche al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - RAFC) e dell'organizzazione, coerente con l'obiettivo di qualificare l'Ateneo come stazione appaltante in attuazione dell'articolo 38 del d.lgs 50/2016.

La qualificazione come stazione appaltante sarà oggetto di valutazione da parte dell'ANAC, in termini di qualità dei processi gestionali e di congruenza del modello organizzativo.

Dal punto di vista del **processo di approvvigionamento** è necessario proseguire con gli interventi di razionalizzazione della spesa, *in primis* attraverso l'aggregazione degli acquisti, preceduta da una attività di mappatura dei beni e servizi acquistati, supportata anche dall'analisi dell'andamento storico della spesa. Questa attività ha già portato ad ottimi risultati grazie alla standardizzazione dei processi di approvvigionamento dei servizi economici (cancelleria, fotocopiatrici, servizi per il supporto all'organizzazione di eventi istituzionali) e alla formulazione di proposte concrete per limitare il frazionamento degli acquisti dell'Amministrazione generale, con la stipula negli ultimi due anni di numerosi accordi quadro per le categorie merceologiche più standardizzate e di "largo consumo" (ad es. prodotti chimici, stampati, ambito bibliografico, ambito informatico).

Dal punto di vista del **modello organizzativo** il nostro Ateneo si presenta a questo importante obiettivo con una elevata distribuzione dei punti ordinati la spesa legata sia al modello territoriale Multicampus sia all'articolazione delle strutture scientifiche. La revisione in atto del RAFC disciplina forme di efficientamento organizzativo come l'istituzione di "service" comuni riguardanti gli ambiti amministrativi e contabili. Le modifiche del RAFC includono inoltre l'adeguamento al Codice dei Contratti Pubblici e la ridefinizione in maniera più puntuale dell'autonomia di programmazione e dell'autonomia di gestione contabile, sostituendo l'autonomia contrattuale con il più ampio concetto di autonomia negoziale e prevedendo l'autonomia di gestione delle risorse strumentali.

La suddetta istituzione dei service consente al nostro Ateneo di attuare modelli gestionali altamente flessibili a geometria variabile. In ragione delle singole specificità scientifiche i vari centri di responsabilità possono adottare il modello a gestione diretta, il modello Campus, il modello service contabile o service globale. Da un lato quindi il modello del service assicura maggior efficienza, ma dall'altro richiede una ri-progettazione delle relazioni fra le strutture dell'Ateneo e l'Area Affari Generali, Appalti e Sanità (AAGG), deputata a gestire i processi di approvvigionamento e i procedimenti di gara di lavori, forniture e servizi. È necessario ripensare le relazioni e creare nuove forme di coordinamento per assicurare l'attuazione del Codice degli Appalti, la razionalizzazione della spesa e l'accreditamento come stazione appaltante.

Nel corso degli anni si è assistito a un **incremento esponenziale del numero dei processi di scelta del contraente e delle richieste di supporto ad AAGG** per la gestione delle procedure di acquisto all'interno delle Strutture (ulteriori informazioni sono disponibili al link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/programma-triennale-2019-2021-delle-acquisizioni-di-beni-e-servizi>).

Questo incremento è causato da diversi fattori.

- Le buone pratiche di aggregazione hanno portato a un incremento del valor medio dell'acquisto e al superamento delle soglie che consentono una gestione semplificata dei procedimenti amministrativi. Molti acquisti superano la soglia dei 40.000 € rendendo quindi necessari dei confronti competitivi molto simili a quelli previsti per gli acquisti d'importo superiore alla soglia comunitaria (pari a 221.000 €);
- L'aumento della complessità causata dal nuovo processo di scelta del contraente in applicazione del nuovo codice degli appalti ha messo in difficoltà le strutture dal punto di vista delle competenze e delle professionalità a presidio del processo, ricorrendo sempre più al supporto consulenziale e operativo di AAGG.
- L'incremento del numero di acquisti superiori a 40.000€ dovuto alla particolare reattività dei Dipartimenti e alla loro capacità di attrarre finanziamenti grazie alla qualità della ricerca della

progettualità scientifica, organizzativa e didattica. Si cita, ad esempio, l'iniziativa Dipartimenti di Eccellenza del MIUR (Legge n. 232 del 11/12/2016 (art. 1, commi 314-337)) con cui il nostro Ateneo si è aggiudicato un finanziamento complessivo pari a 113,8 milioni di euro, distribuiti nell'arco di cinque anni.

- In diversi progetti l'erogazione o la rendicontazione del finanziamento è condizionata dalla tempestività dell'acquisto che deve essere assicurato in tempi prestabiliti e spesso stringenti, pena la perdita del finanziamento stesso.
- Le politiche di Ateneo sempre più mirate a incentivare la ricerca attraverso strategie premiali finanziate in tutto o in parte con fondi di Ateneo (bando Almatrezzature, Progetti di sviluppo strategico dei dipartimenti (PSSD), ecc.) che hanno portato a un incremento del budget dedicato all'acquisto di attrezzature.
- Il riassetto organizzativo dell'Amministrazione generale, con lo sviluppo delle funzioni di service a favore delle altre strutture di Ateneo, ha fatto emergere la necessità di nuove professionalità (ad esempio la costituzione dell'Area Servizi Bologna, dell'Area Medica e dell'Area dei servizi bibliotecari).

Art. 2 – Quadro normativo di riferimento

I rapporti contrattuali e derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) dal *"Codice dei contratti pubblici"*, (D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) dal *"Codice della leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c)) dalla Legge 168/1989;
- d) D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 *"Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori"*;
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal decreto sulla *"Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)"*, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) dalle *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) dal *"Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna"*, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) dalla normativa di settore;
- l) dalle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato tecnico e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- m) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 3 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

AAGG, in questo momento di grande cambiamento, necessita di un supporto qualificato nonostante gli interventi di potenziamento in termini di risorse umane assegnate, per far fronte all'incremento delle attività (più acquisti d'importo superiore a 40.000 € da gestire) e alle operazioni per l'accreditamento come stazione appaltante (revisione del processo di approvvigionamento e riassetto della funzione approvvigionamenti di Ateneo).

In particolare, le risorse umane assegnate ad AAGG necessitano di un periodo di inserimento e di crescita delle professionalità, incompatibile con le esigenze del breve-medio periodo di far fronte a un picco elevato di procedure di approvvigionamento.

Il progetto ha lo scopo di definire le caratteristiche del servizio di supporto alla gestione del processo di approvvigionamento di beni e servizi, in particolare riguardo alla collaborazione:

1. con le strutture di Ateneo nella fase di progettazione dell'approvvigionamento (redazione della documentazione tecnica e amministrativa per l'acquisto);
2. con AAGG per l'assistenza tecnica – specialistica in materia di contratti e appalti;
3. con AAGG per la gestione della programmazione degli approvvigionamenti di beni e servizi;
4. con AAGG per il supporto al cambiamento organizzativo;
5. con AAGG per la formazione tecnico – specialistica.

Le linee guida per la redazione del progetto di servizio sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019. (Allegato 1).

Art. 4 – Convenzioni Consip ed Intercent-er

Non sono disponibili convenzioni Consip e Intercent –er relative all’oggetto del servizio.

Art. 5 – Elementi essenziali del progetto

Art. 5.1 - Oggetto dell’appalto

L’oggetto dell’appalto è il servizio di supporto alla gestione del processo di approvvigionamento di beni e servizi per le esigenze dell’ateneo.

Le prestazioni oggetto del servizio sono tutte principali pertanto non ci sono prestazioni secondarie.

Le prestazioni oggetto dell’appalto sono qualificabili come servizi di natura intellettuale ai sensi dell’articolo 95 comma 10 del d.lgs 50/2016.

Art. 5.2 – Suddivisione in lotti

Data la tipologia delle prestazioni richieste e la loro correlazione non è prevista la suddivisione in lotti.

Art. 5.3 – Durata e articolazione temporale dell’appalto

Il contratto avrà una durata biennale (fase principale), con facoltà di:

- rinnovo del contratto, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 per massimo ulteriori 24 mesi da esercitarsi anche per un periodo inferiore.
- proroga del contratto, ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 per ulteriori massimo 6 mesi.

Tenuto conto della numerosità degli acquisti e delle mutate esigenze che possono sorgere nel corso del biennio è ragionevole prevedere il rinnovo e la proroga del servizio.

Art. 5.4 – Importo economico dell’appalto

Ai sensi dell’art. 35 del Codice, il **valore massimo complessivo presunto** dell’appalto è pari a € 978.750 iva esclusa.

A. **L’importo massimo presunto della fase principale** dell’appalto è pari a € 290.000:

Vista la natura e le modalità di esecuzione del servizio, le competenti strutture di Ateneo hanno valutato che non sussistono rischi interferenziali, ex D.Lgs. 81/2008, fra le attività istituzionali e le attività da appaltare e, quindi, non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi. **Gli oneri di sicurezza sono pari a zero.**

L’Università potrà avvalersi delle opzioni sotto indicate, che daranno origine a fasi eventuali del contratto:

- B. **la facoltà di affidare servizi analoghi, ai sensi dell’art. 63 co. 5, D.Lgs. 50/2016**, per un importo stimato non superiore a € 145.000 IVA esclusa.
- C. **la facoltà di procedere al rinnovo** del contratto, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità e i termini indicati nel contratto e nel Capitolato tecnico:
 - a. entro il limite di € 290.000 iva esclusa se non viene previamente esercitata la facoltà di cui all’art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - b. entro il limite di € 435.000 iva esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all’art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi).
- D. **la facoltà di procedere alla proroga** del contratto, ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per il periodo massimo di 6 mesi;
 - a. entro il limite di € 72.500 iva esclusa se non viene previamente esercitata la facoltà di cui all’art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - b. entro il limite di € 108.750 iva esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all’art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi).
- E. **la facoltà di prevedere ulteriori modifiche** al contratto, ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 che si rendessero necessarie in corso di esecuzione del contratto per raggiungere pienamente gli obiettivi del progetto.

Art. 5.5 – Determinazione del valore contratto (fase certa dell'appalto)

Il valore del contratto è stato determinato considerando i seguenti fattori della produzione:

- personale
- formazione e sicurezza (compresi gli oneri per interferenza da sommare a quelli aziendali)
- materiali e strumenti e loro eventuale ciclo di ammortamento rispetto all'esecuzione dell'appalto
- imposte e tasse
- spese generali (cauzioni, spese di pubblicità)
- utile.

Il costo orario è calcolato in termini di *full time equivalent* e non specificamente in termini di numero di risorse umane dedicate al servizio che è un elemento proprio dell'autonoma capacità di organizzare e gestire dell'operatore economico.

L'importo posto a base di gara comprende i costi del personale che l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna ha stimato sulla base dei seguenti elementi:

- numero di personale potenzialmente impiegato, ore/uomo stimate,
- costi medi orari, risultanti dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, applicati al CCNL dei dipendenti delle aziende del terziario e della distribuzione e dei servizi <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Analisi-economiche-costo-lavoro/Pagine/Settore-del-terziario-della-distribuzione-e-dei-servizi.aspx> .

Livello	Costo di 1fte/anno	Tempo uomo impiegato	Costo/tempo uomo impiegato
I livello	41.566,53	1/6 di fte per 2 anni	13.855,51
II livello	37.413,18	1/5 di fte per 2 anni	14.965,27
III livello	33.587,73	1 fte per 2 anni	67.175,46
IV livello	30.522,15	2 fte per 2 anni	122.088,60
		Costo personale	218.084,84
		Strumenti, spese generali e utile	71.915,16

Art. 5.6 – Determinazione del corrispettivo

Il corrispettivo per il servizio reso è in parte a corpo e in parte a consumo.

Il corrispettivo per le attività 3.1, 3.3 e 3.4 del capitolato tecnico è determinato a corpo e fissato in canoni trimestrali.

Il canone per la durata principale del contratto è pari a 245.000 € ed è soggetto a ribasso.

Il corrispettivo per le attività 3.2 e 3.5 è determinato a consumo.

Il corrispettivo massimo a consumo è pari a 45.000 € ed è determinato sulla base del costo unitario a giornata soggetto a ribasso.

Art. 6 – Copertura contabile

Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione per il 2019 e della delibera sull'approvazione delle linee guida per le coperture pluriennali (Consiglio di Amministrazione punto o.d.g. 10.3 giugno 2014), il servizio trova copertura contabile sul budget 2019 conto CA.EC.02.08.08.11.02 Vincolo n.123 e sui budget 2020 e 2021 per le quote di competenza.

Art. 7.1 – Procedura di affidamento

Il RUP propone l'affidamento mediante procedura aperta, da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

I termini per la presentazione delle offerte sono fissati in disciplinare di gara.

Art. 7.2 – Motivi di esclusione e criteri di selezione degli operatori economici

Il RUP propone di fissare quali:

- 1) **motivi di esclusione**, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 83, comma 3, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. :

- iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; **in caso di società cooperative e consorzi di cooperative**, iscrizione nell'Albo delle società cooperative (D.M. Attività Produttive 23/06/2004).
- se cittadini di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali, di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

3) requisiti economico finanziari, di cui all'art. 83, co 5 del d.lgs. 50/2016:

A maggior garanzia per questa amministrazione, si è scelto di richiedere quale requisito di partecipazione il fatturato minimo annuo vista la complessità e la specificità dei servizi richiesti dal presente appalto, così specificato:

- Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili o verosimilmente approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di € 300.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto al fine di valutare la capacità e stabilità economica dei concorrenti.
- Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili per la presentazione delle offerte, di € 35.0000 IVA esclusa.

Il settore di attività è quello inerente l'oggetto dell'appalto.

Al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura non vengono fissati requisiti di capacità tecnica – professionale che sono implicitamente verificati mediante il fatturato minimo.

Art. 7.3 – Modalità di dimostrazione del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa o altre tipologie di operatori plurisoggettivi

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o registro tenuto dal competente Ordine professionale di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 lett a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Consorzi di Cooperative e di imprese artigiane e Consorzi stabili.

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio].

Art. 7.4 - Criterio di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa

Riguardo al metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica si fa espresso rinvio al metodo aggregativo compensatore.

La proposta di criteri e sotto criteri consiste:

OFFERTA	Totale punti
Offerta Tecnica	80 punti
Offerta Economica	20 punti

Art. 7.4.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il RUP propone di fissare i seguenti punteggi e criteri di valutazione delle offerte tecniche:

CRITERIO QUALITATIVO	PUNTEGGIO MASSIMO
1) Organizzazione del servizio, ovvero l'assetto che l'operatore economico intende darsi per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 del capitolato.	10
2) Qualifiche e numerosità del personale	25
a. Adeguatezza del curriculum	20
b. Numerosità del team	5
3) Elaborazione degli schemi dei piani di lavoro e delle relazioni trimestrali	15
4) Esercizio pratico	30
a. redigere una scheda con gli elementi essenziali e necessari per acquistare mediante concessione il servizio di gestione di un evento scientifico	10
b. redigere la proposta di relazione tecnica di progetto e di schema di contratto per l'acquisto mediante concessione del servizio di gestione di un evento scientifico	20
TOTALE	80

Criteri motivazionali

1. Adeguatezza dell'assetto organizzativo agli obiettivi del progetto, metodologie di lavoro, ripartizione degli fte (*full time equivalent*) sulle attività di cui all'articolo 3 del capitolato
2. Qualifiche e numerosità del personale
 - a. Adeguatezza del curriculum delle figure professionali che l'Operatore Economico intende impiegare per lo svolgimento dei servizi richiesti, in particolare saranno valutati in ordine di importanza:
 - gli ulteriori anni di esperienza nell'ambito degli appalti e contratti per la pubblica amministrazione posseduti;
 - le competenze tecnico/professionali possedute e descritte nei curricula;
 - le competenze organizzative e gestionali possedute e descritte nei curricula;
 - le competenze comunicative possedute e descritte nei curricula.
 - b. Adeguatezza del numero di risorse dedicate all'esecuzione del servizio rispetto agli obiettivi del progetto e al contenimento dei costi di coordinamento per l'Ateneo
3. Livello di sintesi, fruibilità e completezza degli schemi proposti.
4. Esercizio pratico

- a. Accuratezza, completezza degli elementi utili per la redazione della documentazione di gara riportati nella scheda
- b. precisione e accuratezza nella definizione dei criteri di aggiudicazione e delle principali clausole dello schema di contratto

Art. 7.4.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale di cui alla precedente tabella, il calcolo del punteggio avverrà attribuendo al singolo sotto criterio un giudizio a cui corrisponde un coefficiente compreso tra zero ed uno determinato come media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari.

A ciascun coefficiente compreso tra 0 e 1 corrisponde il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Eccellente	1
Ottimo	0,9
Molto buono	0,8
Buono	0,7
Discreto	0,6
Più che sufficiente	0,5
Sufficiente	0,4
Quasi sufficiente	0,3
Insufficiente	0,2
Gravemente insufficiente	0,1
Non valutabile	0

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri motivazionali indicati nel precedente punto 6.3.1.

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Art. 7.5 Criteri di valutazione offerta economica

Il RUP propone per l'offerta economica di attribuire i relativi punteggi:

Offerta economica	Importo a base di gara	Totale Punt
b.1 Ribasso sul canone complessivo a corpo.	245.000 €	Massimo 15 punti
b. 2 Ribasso sul costo unitario a giornata	1.250 €	Massimo 5 punti

Il canone complessivo a corpo è stato determinato sulla base delle attività da svolgere.

Il costo unitario a giornata è stato determinato come importo medio per l'erogazione delle attività dei punti 3.2 e 3.5 con l'impiego di 2 risorse.

L'attribuzione del punteggio all'offerta economica, sarà effettuata mediante formula del ribasso massimo non lineare, come di seguito indicato.

La determinazione dei coefficienti Ci, sia per il punto b.1 che per il punto b.2, avviene come segue:

$$C_i = (R_a / r_{max})^\alpha$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo

rmax = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

α (esponente) = 0,5.

Nella determinazione dei punteggi dell'offerta economica si terrà conto delle prime due cifre decimali, senza dar luogo ad arrotondamenti.

Il coefficiente ottenuto da ciascun concorrente sarà moltiplicato per il peso corrispondente all'offerta economica, pari rispettivamente a 15 e 5 punti.

Art. 7.6 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Riparametrazione. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

7.7 Contenuto offerta tecnica

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, gli elementi indicati nel modello messo a disposizione dall'Ateneo.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

7.8 Contenuto offerta economica

Gli elementi dell'offerta economica sono:

- a) Ribasso percentuale sul canone complessivo a corpo;
- b) Ribasso percentuale sul costo unitario a giornata.

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

Art. 7.9– Sopralluogo

Non è previsto il sopralluogo.

Art. 9 – Pagamenti e fatturazione

Il corrispettivo determinato a corpo per le attività 3.1, 3.3 e 3.4 è fatturato trimestralmente.

Il corrispettivo determinato a consumo per le attività 3.2 e 3.5 è fatturato solo se le attività sono effettivamente svolte e sempre riferito al trimestre di riferimento.

La fattura trimestrale dovrà esporre in maniera distinta il corrispettivo determinato a corpo e quello eventuale determinato a consumo.

Le fatture sono pagate a 60 gg. data ricevimento fattura.

Art. 10. – Contributo ANAC

Il contributo di gara dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), a carico dell'Ateneo, pari a € 375,00, come dal ultimo determinato con delibera ANAC, n. 1174 del 19 dicembre 2018, trova copertura sul budget AAGG copertura sul budget AAGG, voce CA.EC. 05.01.04.09, vincolo 112.

Art. 11. – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni, il Rup propone di applicare le seguenti penali:

- una penale giornaliera per ritardo nell'avvio del servizio pari a Euro 500,00.

In ogni caso decorsi 10 (dieci) giorni l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- una penale giornaliera per il ritardo nella consegna della relazione trimestrale pari a Euro 100,00.

In ogni caso decorsi 15 (quindici) giorni l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- una penale per l'esecuzione del servizio non conforme a quanto previsto nei piani di lavoro e nel capitolato tecnico pari a 1.000 €. La valutazione è relativa alla completezza e correttezza della documentazione di gara predisposta dall'appaltatore.

In ogni caso l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. al verificarsi della terza valutazione negativa.

- una penale giornaliera per il ritardo nella consegna della documentazione di gara prevista nel piano di lavoro pari a Euro 250,00.

In ogni caso decorsi 15 (quindici) giorni l'Università avrà la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

- danni arrecati dal personale impiegato dall'Appaltatore: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;

- accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>: l'Amministrazione applicherà per ogni violazione una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione;

- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal contratto o dal capitolato: l'Amministrazione potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio dell'Università, da un minimo di € 500,00= ad un massimo di € 2.500,00=.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento del trimestre successivo o sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Il Rup propone che l'Università si riservi, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno della Società inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Art. 9 – Ipotesi di risoluzione aggiuntive

Il Rup propone di riservarsi di risolvere il contratto qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Rup propone la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile Unico del Procedimento propone, altresì, la risoluzione del contratto per grave inadempimento e/o per grave irregolarità, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione del servizio;
- inadempimento delle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge relative alle prestazioni oggetto del servizio;

- mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale dipendente impiegato ai fini dell'esecuzione del contratto, ivi comprese le norme che disciplinano la prevenzione degli infortuni, la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato;
- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti nel capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine ivi indicato;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali o reiterate irregolarità, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- applicazione di n.3 (tre) penalità;
- qualora l'Appaltatore in corso di esecuzione perda i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- mancata presentazione della polizza assicurativa;
- cessione del contratto;
- mancato rispetto delle disposizioni previste dalla legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- cessione dell'Azienda del gestore, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di liquidazione coatta, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- subappalto non autorizzato;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito;
<http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>.